

Antonietta Bernardoni

Abita in te una vita potenziale

poesie scelte

a cura del Collettivo Bernardoni

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

© Copyright 2022

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676378-5

Prefazione

Antonietta Bernardoni (1919-2008) medico, ricercatrice e terapeuta modenese prima della laurea in Medicina e Chirurgia aveva conseguito quella in Lettere presso l'Università di Firenze.

È nota, non solo in Italia, per la sua critica radicale a psichiatria, psicoanalisi, psicologia quali strumenti inadeguati di conoscenza della personalità umana.

Valorizzando e mettendo al centro i processi di guarigione del cosiddetto malato mentale, propose e applicò un approccio che, in assenza di lesioni o disfunzioni del Sistema Nervoso Centrale o di altre alterazioni di tipo organico, si fondava su trasformazioni concrete di situazioni concrete capaci di migliorare le relazioni interpersonali.

Promosse inoltre le assemblee popolari per la gestione sociale della salute mentale, un'attività di solidarietà organizzata di carattere gratuito, continuativo, concreto, collettivo, reciproco, una forma di educazione permanente utile alla crescita della personalità dei partecipanti e alla prevenzione di difficoltà evitabili nei rapporti interpersonali.

Recentemente è stata pubblicata la seconda edizione di una antologia di suoi scritti, risalenti agli anni '70 e '80, *La vita quotidiana come storia – Senza paure*

e senza psichiatria –, Edizioni ETS Pisa 2021 [2018].

Nel lungo e impegnativo lavoro di catalogazione e archiviazione dei suoi documenti, molti dei quali inediti e ora conservati e consultabili presso il Centro Studi Movimenti di Parma, sono stati raccolti vari scritti che attestano l'importanza che attribuiva alla letteratura. Sosteneva che “la grande narrativa ha fornito un contributo alla conoscenza degli uomini concreti ben più ampio che non psichiatria, psicologia, psicoanalisi messe insieme”.

In archivio sono presenti più di 800 poesie, molte battute a macchina, altre scritte a mano di suo pugno o dettate agli amici.

Le sue prime poesie risalgono alla giovinezza e furono apprezzate negli ambienti culturali dell'epoca. L'archivio Bernardoni documenta importanti apprezzamenti espressi da cultori noti in ambito letterario. Aldo Gabrielli – grammatico e linguista illustre – in una lettera del 1958 scrive a proposito della sua poesia “qua e là illumina, e spesso abbaglia”.

La scelta della poesia come strumento espressivo non è casuale: l'espressione metaforica di contenuti e concetti risulta concentrata e potenziata dai versi. Il lettore è portato a meditare e a provare emozioni suscitate dalle parole nel contesto di quel “materialismo caldo” che era parte del pensiero di Antonietta Bernardoni. Lei stessa ci fornisce qualche spunto, spiegandoci in alcune poesie, per esempio in *Solo per concentrare io cerco ritmi*, come il ritmo catturi, escluda e selezioni

la folla di pensieri o in *Fui soltanto uno scriba* come sia sintesi di messaggi e stimolo a considerare la propria vita oltre i limiti dell'attualità e della contingenza.

Ci spiega inoltre in *Che cos'è il ritmo?* come la poesia sia per lei una scelta espressiva capace di aiutare a togliere il superfluo che impedisce ad ognuno di proiettarsi verso un futuro più umano e felice.

Molte delle poesie di Antonietta Bernardoni sono didascaliche, talvolta ispirate dal rapporto con pazienti in terapia esortati a riprendere in mano la propria vita, ad abbandonare pregiudizi e superstizioni e ad analizzare la realtà con occhi privi di veli. Una grande fiducia nel domani e nelle potenzialità umane emerge dai suoi versi che, uscendo dallo stretto rapporto terapeuta-paziente, arrivano al cuore di tutti. Si è portati a pensare che siano stati scritti per ognuno di noi.

Altre sono vere e proprie liriche: qui l'ispirazione è più personale e legata ad esperienze di sentimenti ed emozioni felici o dolorosi, d'amore o di nostalgia, ma sempre sapientemente espressa da scelte ritmiche e stilistiche che appartengono ad una persona alla ricerca continua dei propri mezzi espressivi.

Per questa pubblicazione la nostra selezione è stata ovviamente arbitraria, abbiamo scelto le poesie che ci sono piaciute di più. Chi desiderasse leggerle tutte può trovarle sul sito www.antoniettabernardoni.it unitamente ad altri suoi scritti.

Il Collettivo Antonietta Bernardoni

Indice

<i>Prefazione</i>	5
Non importa chi ami, importa come	
Amasti in me le cose che non contano	10
Amore esige ampiezza d'orizzonti	11
Balconi abbandonati	12
Diamanti e sabbia	13
Falchi e pietre	14
Grano, ulivi, papaveri	15
Il mare innamorato non può amare	16
Il mondo nuovo è ancora adolescente	17
Io sogno un mondo giovane	18
L'isola dei ricordi	19
La musica diffusa del passato	20
Labile fioritura di papaveri	21
Lettera di Toscana	22
Non importa chi ami, importa come	23
Se tu trasformi in musica il rancore	24
Se vuoi trovarmi cerca nel futuro	
Ai più vicini	26
Alla terra	27
Che cos'è il ritmo	28
Chi perde me non resterà smarrito	29

Febbraio in Casentino	30
Felicità, tu nasci dal coraggio	31
Fui soltanto uno scriba	32
Ho bisogno di aiuto e non so chiederlo	33
Il duro lavoro di morire	34
Il modo dei rapaci	35
Io sono mia	36
La mia morale	37
La sete seppi sopportarla: scelsi	39
Lottai perché il potere avesse meno	40
Martirio in Appennino	41
Paese con bambina	43
Quando sembra che il seme nel terreno	44
Se vuoi trovarmi cerca nel futuro	45
Senza alibi	46
Some times I feel like a motherless child	47
Sopravvivenza non mi basta: vita	48
Ti chiedo di capirmi e di aiutarmi	49
Veleggiavano flotte vittoriose	50

Abita in te una vita potenziale

A Jonas	54
Abita in te una vita potenziale	55
Amo in te l'uomo possibile	56
Bimbo sappi derider chi ti dice	57
Chiedendo aiuto	58
Concretezza tangibile	59
Felicità è conquista di un linguaggio	60
Fondamentale è l'arte di allearsi	61

Giovani non si nasce: si diventa	64
Isola, fatti nave	65
La nostra meta: concretezza magica	66
La potenza concreta del pensiero	67
La psichiatria morrà	68
La verità non è spirituale	69
La vita cambia quando ci si incontra	70
Non oggi ulivi se domani ulivi	71
Occulto nel reale c'è il possibile	72
Perder zavorra è conquistare vita	73
Ritmo, tempo scandito da callose	74
Sarà la vita musica?	75
Se perdi la visione del possibile	76
Soli non ci si salva	77
Tu puoi mettere a nudo ciò che esiste	78
Vigilia della festa	79

La vita nella storia

Alibi, ipocrisia	82
A uno psichiatra in crisi	83
Chi accetta di competere si vende	84
Compagno di domani	85
Di ciò di cui tacere non è lecito	86
Distruggi il dogma e scegli la vita	87
Il bene è forse il male non compiuto?	88
Il capitale umano	89
Insieme	92
La fede è rispettata o condivisa	93
La materialità del nostro agire	94

La merce crea la guerra il dono pace	95
La verità si cerchi con durezza	96
La vita nella storia	97
Manifesto ai bambini del mondo	98
Nè Enea né Edipo tu conosci, e vivi?	100
Non possedere nulla: signoreggia	102
Sconfitto e vincitore	103
Se seduci sei vecchio: sei preistorico	104
Sei insostituibile	105
Senza ideali non potrai fiorire	106
Senza orizzonti vive senza vita	107
Trasformiamoci insieme	108
Tu dici: “è stato detto, ma io vi dico”	109

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di maggio 2022

